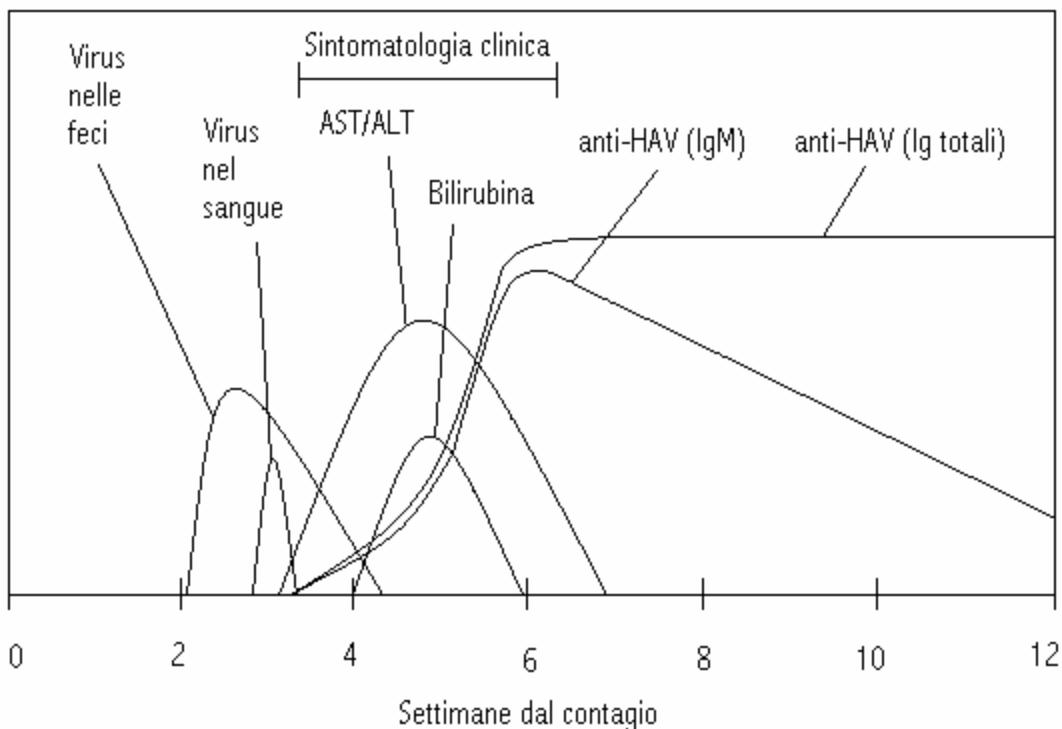


# Epatite virale di tipo A

Alla **fase iniziale**, caratterizzata dalla presenza del virus prima nelle feci e poi nel sangue, segue la **fase sintomatica**, con aumenti variabili delle transaminasi e della bilirubina (epatite), quindi le **IgM** che caratterizzano la fase iniziale della reazione anticorpale sono progressivamente sostituite dalle **IgG**, che permangono tutta la vita, un fenomeno reso possibile dai successivi ulteriori contatti con il virus.

Profilo sierologico dell'epatite virale A



Per l'epatite virale di tipo A sono disponibili di routine un test per le immunoglobuline totali (cioè per la somma di IgG e IgM) e un test specifico per le IgM. Sulla base del profilo sierologico, i criteri interpretativi sono semplici, e possono essere così riassunti:

| <i>Ab anti-HAV (Ig totali)</i> | <i>Ab anti-HAV (IgM)</i> | <i>Interpretazione</i>                               |
|--------------------------------|--------------------------|--|
| Assenti                        | Assenti                  | Soggetto non immune                                  |
| Presenti                       | Assenti                  | Soggetto immune (infezione pregressa o vaccinazione) |
| Presenti                       | Presenti                 | Infezioni in atto o recente                          |